

Etica Responsabilità

La responsabilità etica dell'impresa è una scelta e uno stile che va portato avanti coscienti del fatto che lo stesso valore economico delle aziende socialmente responsabili nel lungo periodo è superiore a quello delle aziende che perseguono unicamente il profitto. L'Ucid promuove l'estensione di uno dei principi cardine della dottrina sociale della Chiesa, quello della sussidiarietà, che permette di sposare la libera iniziativa privata con le esigenze della giustizia sociale.

Adesione Come iscriversi?

Per iscriversi alla sezione di Brescia dell'Ucid scrivere a segreteria@ucidbrescia.org. Nell'Ucid opera anche il gruppo giovani "Brixia Fidelis" che nasce con l'intento di diffondere i principi ispiratori dell'Ucid tra i giovani imprenditori e professionisti. Tali principi sono adattati e valorizzati in un'ottica specificamente giovanile, proponendo numerose attività, come convegni, visite aziendali, momenti spirituali, incontri in sede e momenti conviviali.



Incontri mensili Approfondimenti

L'evento mensile, dedicato in questa fase di profonda trasformazione ecologica, ambientale e sociale a come cambiano le condizioni di lavoro e di vita, si svolge di massima nell'ultima settimana del mese. Gli incontri e le visite ad aziende eccellenti servono per riflettere sul nuovo Umanesimo del lavoro che si sta delineando e avanzare proposte. Dal primo luglio la nostra Segreteria è aperta presso l'Oratorio della Pace (via della Pace 10) ogni sabato dalle 10.30 alle 12.

Gruppo Giovani Brixia Fidelis

Il gruppo giovani "Brixia Fidelis" nasce con l'intento di diffondere i principi ispiratori dell'Ucid anche tra i giovani imprenditori e professionisti. Tali principi sono adattati e valorizzati in un'ottica specificamente giovanile, proponendo numerose attività, come convegni, visite aziendali, momenti spirituali, incontri in sede e momenti conviviali. Diverse quindi le proposte che vengono portate avanti. Il presidente del Gruppo Giovani è Mario Fortunato.

Brevi

La storia

Sulle orme di padre Marcolini

La sezione bresciana dell'Ucid, Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti, è stata fondata nel 1947 da padre Ottorino Marcolini dei padri Filippini, inserendosi in quel vasto movimento di opere e di idee di cristiani impegnati nella ricostruzione morale e materiale del Paese che ha caratterizzato in Italia il secondo dopoguerra. L'Ucid si pone a disposizione della Chiesa come prezioso ed affidabile riferimento per imprenditori e dirigenti cristiani nell'aiutarli a cogliere ed affrontare i cambiamenti strutturali, sempre più rapidi nell'economia e nelle organizzazioni sociali. Nello stesso tempo, offre alla Chiesa ed alla società spunti di riflessione e informazione utili nel campo dell'economia e dell'impresa, testimoniando che il cristianesimo non è utopia per anime ingenue e distaccate dalla realtà, ma si realizza in un impegno costante, generoso e costruttivo da applicare anche nell'economia.

Incontri

Gli appuntamenti fino a giugno

Dopo l'incontro del 23 febbraio su "Formazione professionale (4+2)", ecco gli appuntamenti programmati dalla sezione bresciana dell'Ucid per il primo semestre 2024:

Venerdì 22 marzo - "La partecipazione dei lavoratori";

Sabato 13 aprile - "Ambiente ed Europa"

Sabato 1 giugno - "Integrazione degli immigrati sul lavoro";

Sabato 29 giugno - "Intelligenza artificiale".

Gli incontri si svolgono, il venerdì, dalle ore 17.30 alle ore 19, e il sabato dalle 10.30 alle 12, sempre nella sede dell'Ucid - Brescia presso l'Oratorio della Pace in via della Pace 10 a Brescia.

Informazioni utili

Per conoscere meglio l'Associazione

Per avere ulteriori informazioni, si può consultare il sito www.ucidbrescia.org o scrivere una e-mail a: segreteria@ucidbrescia.org. La sezione Ucid di Brescia si riunisce ogni venerdì, dalle 17 alle 19, presso l'Oratorio della Pace (Via della Pace, 10). Il presidente è Saverio Gaboardi (presidente@ucidbrescia.org); il vicepresidente è Delfino Tinelli; il presidente del gruppo giovani è Mario Fortunato; il tesoriere è Antonio Mastrostefano; il segretario generale è Carlo Martinelli (segreteria@ucidbrescia.org); l'assistente spirituale è mons. Pierantonio Lanzoni; il past president è Francesco Franceschetti.

Sabato 13 aprile

Ambiente ed Europa

Le elezioni europee si svolgeranno l'8 e il 9 giugno 2024. I cittadini dell'UE beneficiano di alcuni tra i più elevati standard ambientali. L'UE e i governi nazionali hanno elaborato una visione che si spinge fino al 2050, con il sostegno di programmi di ricerca, normative e finanziamenti specifici: proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'UE; trasformare l'UE in un'economia a basse emissioni di CO2, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva; proteggere i cittadini da pressioni e rischi per la salute e il benessere legati all'ambiente. La tutela dell'ambiente e l'innovazione contribuiscono a creare nuove opportunità commerciali e occupazionali, che stimolano ulteriori investimenti e aprono nuove sfide. Il tema "Ambiente ed Europa" verrà trattato sabato 13 aprile dalle 10.30 alle 12 alla Pace.

Lavoratori più partecipi

Il superamento del modello fordista ha aperto nuovi spazi di coinvolgimento e ha modificato i ruoli di organizzazione aziendale

Riflessione DI SAVERIO GABOARDI*

Il superamento del modello fordista, basato sull'organizzazione scientifica del lavoro, nel quale il lavoratore doveva "semplicemente" eseguire il compito assegnato con perizia, diligenza e nel rispetto del tempo assegnato, ha aperto nuovi spazi di coinvolgimento di tutti coloro che lavorano in azienda, con l'obiettivo di migliorare costantemente sia i prodotti sia i servizi offerti al cliente finale che resta il giudice ultimo, inappellabile, del nostro lavoro.

Modifica dei ruoli. Si è così aperta una nuova fase nelle relazioni, individuali e collettive, che ha modificato profondamente i ruoli di tutti i livelli dell'organizzazione aziendale: in particolare, ai dirigenti e ai quadri si chiede ora di informare, assistere e formare i collaboratori, per favorire la loro crescita all'interno dell'organizzazione, superando il precedente modello basato soprattutto sul controllo. Mentre ai collaboratori si chiede di passare dalla diligente esecuzione delle fasi del ciclo loro assegnate al miglioramento continuo delle stesse.

Nuova consapevolezza. Per rendere possibile questo modo di lavorare, più giusto e inclusivo, sono necessarie profonde modifiche organizzative e comportamentali, nella consapevolezza che esso è, se ben attuato e condiviso, vincente per tutti gli attori: per le aziende nel



loro sforzo di affermarsi ovunque nel mondo con prodotti eccellenti e servizi avanzati; per il lavoratore in termini di realizzazione personale e crescita professionale, e quindi di impiegabilità anche presso altre realtà produttive.

Confronto partecipativo. Per quanto attiene alle relazioni collettive, il modello proposto intende favorire, nei fatti, confronti di tipo partecipativo anche con le rappresentanze dei lavoratori, alle quali spetta, come sempre, il compito di

concordare con i vertici aziendali le "regole generali" e i meccanismi amministrativi per il perseguimento di obiettivi di competitività aziendale e di benessere professionale ed economico degli addetti, in un clima di fiducia e reciproca assunzione di responsabilità.

Istituzioni. Non trascurabile il ruolo politico e amministrativo delle Istituzioni che, come già avviene in altri Paesi avanzati, debbono favorire con misure fiscali e previdenziali il diffondersi di meccanismi salariali innovativi, anche sulla base di quanto deciso in anni recenti in materia di premi di risultato e welfare aziendale.

*Presidente Ucid Brescia

Brescia DI PINO RAGNI

Il senso del compito

Venerdì 22 marzo dalle 17.30 alle 19 alla Pace l'incontro con Roberto Zini e Catia Cuzuma

Padre Ottorino Marcolini, fondatore della sezione Ucid, sosterrrebbe il perseguimento di relazioni industriali orientate alla partecipazione dei lavoratori per il successo dell'impresa, in un clima di trasparenza, fiducia e reciproca assunzione di responsabilità; ciò favorirebbe

la crescita dell'occupazione qualificata, il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie e la riduzione del conflitto industriale fine a se stesso. Determinante il coinvolgimento dei singoli nell'ambito del proprio gruppo di lavoro per acquisire il "senso" del compito affidato e passare

dalla semplice esecuzione delle operazioni assegnate al miglioramento continuo dei prodotti e dei processi, con positivi effetti sulla competitività dell'impresa e sulla crescita professionale e civile delle persone. Venerdì 22 marzo alle 17.30, dopo l'apertura dei lavori a cura di Saverio Gaboardi, Presidente Ucid Brescia, su "La partecipazione dei lavoratori" interverranno: Roberto Zini, Vicepresidente Confindustria, e Catia Cuzuma, Segreteria Fim-Cisl. È gradita la registrazione: segreteria@ucidbrescia.org.

